

CIRCOLO IPPICO TRIESTINO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

REGOLAMENTO INTERNO

in vigore dal 12 aprile 2016

INDICE GENERALE

Articolo 1	Domanda di ammissione a socio	pag. 3
Articolo 2	Quote associative	pag. 4
Articolo 3	Contributi associativi	pag. 5
Articolo 4	Box sellerie e corridoi	pag. 8
Articolo 5	Gli spogliatoi	pag. 8
Articolo 6	La balconata	pag. 8
Articolo 7	Il Club House	pag. 9
Articolo 8	L'istruttore	pag. 9
Articolo 9	Norme comportamentali	pag. 10
Articolo 10	Provvedimenti verso i Soci	pag. 10
Articolo 11	Eventuali incidenti	pag. 10

Il presente Regolamento ha lo scopo di integrare con norme di applicazione quanto prevede lo Statuto Sociale.

E' un documento ufficiale che regola la vita, e l'attività sportiva ed amatoriale all'interno dell'Associazione Sportiva. Tutti i Soci ed i frequentatori sono invitati ad osservare scrupolosamente gli articoli descritti in modo da evitare contestazioni e dissapori all'interno della comunità.

La Direzione

Articolo 1

Domanda di ammissione a socio (Art.6 Statuto Sociale)

Per diventare Socio dell'Associazione Sportiva Circolo Ippico Triestino, **l'aspirante deve:**

1. Presentare **domanda scritta** al C.I.T. Nel caso di minori la domanda, dovrà essere compilata da chi esercita la patria potestà con il nominativo ed i dati del minore praticante.
2. Firmare la **clausola compromissoria** posta in calce alla domanda di ammissione.
3. Dichiarare di conoscere il presente **Regolamento** e sottoscriverne l'accettazione in tutte le sue parti.
4. Presentare obbligatoriamente assieme alla domanda di ammissione a Socio, un **certificato medico in originale** che attesti d'idoneità all'equitazione (agonistico o ludico a seconda del tipo di patente) e copia dell'avvenuta vaccinazione antitetanica. In caso di certificato medico scaduto, l'atleta non potrà montare fino a presentazione del nuovo.
5. Essere **iscritto alla Federazione** Italiana Sport Equestri.
6. E' raccomandato a tutti i cavalieri di stipulare una polizza infortuni personale integrativa, in quanto l'assicurazione della Fise pratica una franchigia abbastanza alta. Vedi: www.fise.it – regolamenti – assicurazioni – polizze integrative.

Le domande di ammissione saranno esposte all'albo sociale, affinché tutti i Soci ne prendano visione. Eventuali eccezioni scritte presentate da uno o più soci, verranno esaminate dal Consiglio Direttivo assieme alla domanda stessa. In caso di accoglimento della domanda di ammissione, ne verrà data comunicazione all'interessato. Dopo aver formalizzato la parte economica, l'aspirante Socio entrerà a far parte dell'Associazione del Circolo Ippico Triestino. In caso di decisione negativa, la comunicazione verrà data dal Consiglio direttamente all'interessato.

Articolo 2

Quote associative (Art.5 Statuto Sociale)

1. La quota associativa è fissata per l'anno solare nella misura stabilita dal Consiglio direttivo annualmente e deve essere corrisposta entro il 31 gennaio in un'unica soluzione, mediante pagamento presso la segreteria o versamento sul c/c del Circolo Ippico Triestino a mezzo bonifico bancario.
2. Contestualmente al pagamento della quota associativa è obbligatorio anche il rinnovo della patente FISE.
3. L'obbligo di associazione annuale si intende tacitamente confermato e rinnovato di anno in anno a meno che non vengano inviate regolari dimissioni mediante lettera raccomandata indirizzata al Consiglio del C.I.T. entro il 1° ottobre dell'anno precedente.
4. Le dimissioni avranno comunque effetto solamente dopo il completo pagamento di qualsiasi pendenza nei confronti del Circolo.
5. **All'interno dell'Associazione ciascun Socio effettivo o Juniores può appartenere a categorie diverse. Ciò naturalmente non significa che tali differenziazioni conferiscano diversi diritti o doveri, sono solo delle differenziazioni soggettive riferite al loro status.**

La categoria di Soci effettivi può essere così suddivisa:

- a) **Socio ordinario:** sono tutti i soci cavalieri.
- b) **Socio familiare:** sono i soci cavalieri familiari dei soci ordinari. Devono essere conviventi con essi. Il socio ordinario deve presentare una dichiarazione di iscrizione in tale qualità.
- c) **Socio tesserato:** sono i soci tesserati Fise presso il Circolo Ippico Triestino ma sono soci di altri Circoli ippici.
- d) **Socio sostenitore:** sono i soci non cavalieri che chiedono espressamente di poter frequentare saltuariamente il Club House del Circolo e di poter partecipare alle manifestazioni conviviali.

La categoria di soci juniores può essere così suddivisa:

- a) **Socio juniores** sono tutti i soci di età non inferiore a 7 anni e non superiore a 18.
- b) **Socio superjunior** sono tutti i soci di età non inferiore a 4 anni e non superiore a 6.

Articolo 3

Contributi associativi (Art.5 Statuto Sociale)

Il Circolo per poter esercitare le attività dirette al funzionamento e all'attuazione dei propri scopi istituzionali può richiedere agli Associati pagamenti di corrispettivi specifici, relativi alle attività sportive equestri svolte presso le strutture sociali. L'ammontare di tali corrispettivi è fissato dal Consiglio Direttivo e può variare annualmente.

LEZIONI DI EQUITAZIONE CAVALLI E PONY

1. Il Circolo mette a disposizione dei Soci, cavalli e pony che possono essere montati previa prenotazione durante gli orari di lezione, sotto la guida dell'istruttore.
2. Le prenotazioni devono essere richieste agli istruttori.
3. Ogni prenotazione effettuata e non disdetta 24 ore prima, sarà comunque addebitata.
4. Tutti i cavalieri devono montare a cavallo osservando scrupolosamente l'orario stabilito. Coloro che si presentano in ritardo possono essere rinviati all'ora successiva compatibilmente con la disponibilità dei cavalli.
5. I cavalli vengono assegnati dall'istruttore a suo insindacabile giudizio, tenendo conto del grado di preparazione degli allievi.
6. In caso di assenza dell'istruttore, sarà delegato un sostituto a dirigere la lezione.
7. Gli allievi devono obbligatoriamente montare a cavallo muniti di Cap.
8. I Soci sono tenuti a pagare i corrispettivi per le lezioni della scuola di equitazione in via anticipata presso la segreteria del Circolo o con bonifico bancario sul c/c del Circolo.

LEZIONI PROMOZIONALI

Il Circolo allo scopo di promuovere e diffondere gli sport equestri, dà la possibilità a chiunque, adulti e bambini, di iscriversi ad un corso promozionale non ripetibile. Dopo di che l'aspirante dovrà seguire le regole previste per l'ammissione a Socio.

I corsi promozionali si svolgono mensilmente a partire dal primo giovedì di ogni mese. Si può scegliere tra la giornata di giovedì o di domenica. La lezione si svolge individualmente alla corda per coloro che montano la prima volta, oppure collettiva per chi sa già montare.

L'iscrizione al corso si chiude il giorno 25 del mese precedente allo svolgimento del corso stesso, per dare il tempo necessario alla segreteria di effettuare le iscrizioni alla Federazione e per organizzare i gruppi in base al numero degli iscritti.

Il pagamento va effettuato anticipatamente all'atto dell'iscrizione.

La quota comprende: 4 lezioni cavalli/pony, il tesseramento alla federazione e l'assicurazione.

CAVALLI IN AFFIDA

Il Circolo mette a disposizione degli allievi dei cavalli per l'affidamento, su specifica richiesta del socio, e con l'approvazione dell'istruttore. L'affida può essere concessa per **1/3** a tre affidatari che possono montare due volte alla settimana

1/2 a due affidatari che possono montare tre volte alla settimana

completa ad un solo affidatario che può montare quotidianamente

Durante il periodo dell'affida, l'affidatario può scegliere la formula di pensionamento preferita e potrà usare il cavallo come se fosse di sua proprietà provvedendo anche a tutte le cure che il cavallo necessita.

I cavalli del Circolo dati in affida possono essere montati solo con la presenza dell'istruttore.

CAVALLI DI PROPRIETA'

1. I cavalli che vengono presi in custodia/pensione presso la Società Sportiva Dilettantistica "CIRCOLO IPPICO TRIESTINO" devono essere obbligatoriamente sverminati due volte l'anno, vaccinati una volta l'anno e in regola con eventuali vaccini o esami richiesti dall'Asl (es. Coggin's test).
2. Libretto APA e/o passaporto Fise/Unire del cavallo devono essere depositati presso la segreteria della Società. La Società NON può accettare cavalli che non abbiano la documentazione idonea secondo le regole vigenti. La Società può occuparsi della gestione di tali pratiche previa richiesta e pagamento dei costi sostenuti da parte dei proprietari.
3. I cavalli presenti presso il nostro Circolo, devono essere coperti da propria assicurazione RC (in caso non si disponesse di un'assicurazione personale - vale anche RC del capofamiglia estesa al cavallo - è possibile stipularne una con la nostra agenzia assicurativa). Bisogna consegnare in segreteria la copia dell'assicurazione in corso di validità.
4. Il Circolo dà la possibilità ai Soci proprietari di alloggiare i loro cavalli presso le sue scuderie e provvedere alla cura ed al mantenimento degli stessi. E' possibile scegliere tra varie formule di mantenimento:
 - a) **Completo** comprende la scuderizzazione, le lezioni con l'istruttore, l'insellaggio e la pulizia del cavallo e dei finimenti.
 - b) **All'inglese** comprende la scuderizzazione e le lezioni con l'istruttore. Non è consentito chiedere alcun servizio agli artieri.
 - c) **Al prato** comprende il solo mantenimento del cavallo all'esterno delle scuderie.
5. Il Socio proprietario può montare qualsiasi cavallo di altro socio proprietario che lo deleghi, senza alcun addebito suppletivo mentre non lo possono fare gli allievi della scuola di equitazione.
6. Per i cavalli intestati a persone fisiche che non montano, all'atto dell'affidamento del cavallo al Circolo, deve essere indicata la persona fisica che funge da cavaliere.
7. Negli orari e nelle giornate di chiusura, i proprietari che vogliono accedere agli impianti per montare il loro cavallo, devono assumersi tutte le responsabilità di quanto possa accadere per sua sbadataggine o incuria sia a se stesso che al suo cavallo, nonché agli altri cavalli alla struttura ed alle attrezzature che utilizza. In questo caso la scuderia deve essere lasciata in perfetto ordine.
8. I cavalieri Juniores proprietari possono montare a cavallo solo negli orari previsti ed in presenza dell'istruttore.
9. Nei periodi di assenza, i Soci proprietari possono chiedere che i loro cavalli vengano mossi da cavalieri designati dal Circolo. Nel caso che il Socio voglia che il suo cavallo sia mosso da altra persona, dovrà fare richiesta all'istruttore, e la stessa dovrà essere in regola con i tesseramenti Fise.
10. I Soci che non tengono i loro cavalli a pensione presso il Circolo, possono accedere con i loro cavalli alla struttura, solamente se in regola con le certificazioni veterinarie da esibire a richiesta.
11. I Soci proprietari sono obbligati a tenere per il proprio cavallo un "registro dei trattamenti" per le cure veterinarie e vidimato dall'USL. In caso di negligenza o di errori da parte del socio, il Circolo non sarà in alcun modo responsabile.
12. Il contributo per il mantenimento del cavallo, deve essere pagato in via anticipata entro il 7° giorno di ogni mese presso la segreteria o tramite bonifico bancario.
13. Per eventuali assenze del cavallo nell'arco del mese inferiore ai 15 giorni, non sarà riconosciuto nessun accredito; per assenze superiori ai 15 giorni, la pensione verrà ridotta a discrezione della segreteria solo se il proprietario ne ha dato preavviso.
14. Se il proprietario vuole portare il cavallo in altro luogo, deve dare comunicazione scritta alla segreteria con 30 giorni di preavviso. In caso contrario gli verrà addebitata una mensilità.

ALTRE PRESTAZIONI E RELATIVI ADDEBITI

Tutte le prestazioni date dal Circolo nei sotto elencati punti saranno quantificate e addebitate mensilmente ai Soci e dovranno essere regolarizzate entro il 10° giorno del mese successivo.

La giostra

La giostra per la movimentazione dei cavalli è a disposizione di tutti i cavalli dei Soci che lo richiedano alla Direzione. L'uso della giostra comprese le prestazioni degli artieri per gli spostamenti dei cavalli sarà addebitato ai Soci mensilmente.

I mangimi

Il mangime ed il fieno non convenzionale, il supplemento mangime e fieno, gli integratori, sono da considerare come supplementi e saranno addebitati a parte mensilmente.

Prestazioni in scuderia

Il Circolo offre ai Soci alcuni servizi quali: la tosatura, la preparazione estetica del cavallo per i concorsi, la movimentazione dei cavalli alla corda, la movimentazione dei cavalli in sella. Anche questi servizi sono conteggiati e addebitati mensilmente.

Prestazioni veterinarie

Saranno conteggiate e addebitate mensilmente alcune prestazioni veterinarie obbligatorie, quali la somministrazione del vermifugo, del vaccino antinfluenzale, del coggin's test ed eventuali medicinali del Circolo per il fabbisogno dei cavalli.

Sono anche conteggiate a parte le ore di prestazione degli artieri in caso di problemi veterinari e la relativa assistenza dei cavalli privati.

Concorsi

Sarà incarico della Segreteria occuparsi della iscrizione dei binomi ai concorsi interni ed esterni, al noleggio dei box in concorso, al trasporto dei cavalli con il van del Circolo.

Noleggio armadietti

Gli spogliatoi sono dotati di armadietti con chiave messi a disposizione dei Soci. Vengono assegnati dalla Segreteria su specifica richiesta previo pagamento della quota annua.

Gli affittuari degli armadietti, al momento della consegna della chiave, devono firmare un modulo con il quale si assumono la responsabilità ad ogni danno ad essi causato anche per forzatura di serrature o lucchetti. Nel caso di smarrimento della chiave, verrà loro addebitato il costo della sostituzione della serratura.

Articolo 4

I box le sellerie i corridoi

I Box per lo stazionamento dei cavalli di proprietà vengono assegnati in modo insindacabile dall'istruttore in base alla tipologia della pensione richiesta, ed alle reali necessità del cavallo.

I Soci non possono rivendicare diritti sul box in utilizzo, e la Direzione si riserva la facoltà di effettuare spostamenti dei cavalli alloggiati, anche senza preavviso, qualora si manifestino problemi di carattere gestionale ritenuti indispensabili per il buon funzionamento della scuderia oppure per motivi di salute, di incompatibilità fra animali o caratteriali dei cavalli. Sarà comunque premura della Direzione avvisare i Soci degli spostamenti.

Le sellerie sono a disposizione dei Soci proprietari di selle, i finimenti e grooming box. Ogni scuderia ha a disposizione una selleria.

I Soci, previa richiesta alla Direzione, possono tenere all'interno delle sellerie un saddle box trasportabile o un armadio fisso di dimensioni analoghe. Viene pertanto fatto divieto a chiunque di portare arredi difforni da quelli previsti.

Le sellerie devono essere tenute completamente libere da qualsiasi oggetto al di fuori di quelli sopra citati.

I corridoi antistanti i box sono un passaggio di utilizzo comune.

E' pertanto assolutamente vietato lasciare il cavallo incustodito in questo spazio. Il cavallo vi può sostare solo per il tempo necessario alla preparazione dello stesso.

E' fatto obbligo di rimuovere dal corridoio dopo l'uso, tutte le attrezzature personali e depositarle nella selleria. Le attrezzature abbandonate saranno depositate in un apposito locale e la Direzione non è responsabile per lo smarrimento di quanto rimosso.

Articolo 5

Gli spogliatoi

1. I cavalieri e le amazzone Soci, possono usufruire degli spogliatoi del Circolo situati all'interno del maneggio principale.
2. Gli spogliatoi sono dotati di armadietti con chiave messi a disposizione dei Soci. Vengono assegnati dalla segreteria su specifica richiesta del Socio, il quale si deve considerare responsabile di ogni danno causato.
3. I Soci che non dispongono di armadietto, sono invitati a non lasciare nulla depositato negli spogliatoi all'infuori del tempo di durata della lezione. Ogni settimana tutti gli indumenti e accessori abbandonati saranno depositati in un apposito locale e la Direzione non è responsabile per lo smarrimento di quanto rimosso.
4. Gli spogliatoi non sono custoditi e la Direzione non si assume alcuna responsabilità per eventuali furti che possono verificarsi all'interno degli stessi.
5. I Soci sono tenuti a pulirsi le scarpe nel modo più accurato possibile prima di entrare negli spogliatoi, nel rispetto degli altri occupanti.
6. I Soci sono invitati ad avvertire la Segreteria nel caso di mancanza di carta igienica, salviette, sapone o altri disguidi.

Articolo 6

La balconata

1. I Soci e le persone che sostano o transitano sulla balconata del maneggio interno, non devono per nessun motivo correre, parlare ad alta voce, agitare cose, in quanto i rumori spaventano i cavalli e deconcentrano i cavalieri.
2. Dalla balconata durante le lezioni è vietato parlare ai cavalieri che stanno montando.
3. Sulla balconata i cani devono essere tenuti al guinzaglio e non devono abbaiare. I bambini piccoli devono essere tenuti per mano dai genitori.
4. Sulla balconata è vietato l'uso dei telefoni cellulari.

Articolo 7

Club house

1. La Club house è riservata esclusivamente ai Soci del Circolo Ippico Triestino.
2. Ai familiari dei Soci ordinari è sempre consentita la libera e completa frequentazione della Sede sociale ed è pure consentita la partecipazione alle manifestazioni sociali.
3. Gli accompagnatori dei Soci minori, possono usufruire della Club House solamente per la durata della lezione.
4. I Soci possono invitare in Sede loro ospiti. Non possono essere invitate persone che siano state espulse o cancellate dal Circolo.
- 5. E' comunque facoltà del Consiglio Direttivo di rifiutare come Ospiti quelle persone che, a suo insindacabile giudizio, ritiene non gradite nel Club.**
6. I Soci possono organizzare feste private previa autorizzazione della Direzione. Il Socio al quale viene concesso l'uso della Club House, dovrà riconoscere al Circolo un contributo per spese straordinarie nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.
7. Nella Club house non possono entrare cani se non rigorosamente al guinzaglio.
8. I Soci sono tenuti a pulirsi accuratamente gli stivali prima di accedere al locale.
9. Per rendere più ordinato e gradevole l'ambiente, non devono essere abbandonati oggetti personali di alcun tipo su tavoli e sedie; giacche e cappotti devono essere appesi agli appositi appendiabiti.
10. Nella Club House è vietato fumare ed è particolarmente richiesto un comportamento civile e conforme alle regole della buona educazione, in modo da non disturbare le altre persone presenti.

Articolo 8

L'istruttore

1. L'istruttore dipende direttamente dal Presidente.
2. Oltre ad impartire le lezioni di equitazione, funge da Direttore Sportivo con l'ausilio degli altri istruttori. Dirige tutta l'organizzazione sportiva del Circolo e ne redige il programma annuale che farà approvare dal Consiglio.
3. Assegna i cavalli della scuola a suo insindacabile giudizio a seconda del grado di preparazione dei cavalieri.
4. Assegna i box ai cavalli di proprietà.
5. Si occupa delle iscrizioni ai concorsi esterni dei cavalli e cavalieri a nome del Circolo.
6. Propone al Consiglio Direttivo per l'approvazione, i nomi degli allievi più meritevoli da far partecipare ai singoli concorsi a spese del Circolo.
7. Ha facoltà di vietare l'accesso al campo di lavoro a coloro che si presentano in ritardo all'ora di lezione e di inviarli all'ora successiva compatibilmente con la disponibilità dei cavalli.
8. Ha la facoltà di appiedare coloro che a suo giudizio meritano tale provvedimento e di riferire immediatamente al Consiglio Direttivo per la ratifica del provvedimento.
9. Può addestrare individualmente i cavalli dei Soci proprietari. Può chiedere un compenso per tali prestazioni.
10. In caso di assenza dell'istruttore, sarà delegato un sostituto a dirigere le riprese.
11. E fatto divieto ai Soci di impartire lezioni di equitazione ad altri Soci.

Articolo 9

Norme comportamentali (Art.7 Statuto Sociale)

In maneggio

1. E' vietato entrare e sostare in maneggio a piedi senza il permesso dell'Istruttore.
2. E' vietato accedere al maneggio a cavallo senza il preventivo permesso dell'Istruttore.
3. Nel maneggio ha sempre la precedenza e l'assoluto rispetto il cavaliere meno esperto.
4. E' vietato girare i cavalli alla corda all'interno dei due maneggi, è permesso girarli solamente nell'apposito tondino.
5. Tutti gli esercizi eseguiti agli ostacoli durante gli orari di lezione, devono essere diretti e regolamentati dall'Istruttore, fuori orario dovranno comunque essere preventivamente autorizzati dallo stesso.
6. All'atto dell'entrata, tutti i cavalieri devono recarsi al centro del maneggio per le operazioni di salita e discesa dal cavallo.
7. Alla fine delle lezioni è obbligatorio passeggiare i cavalli sulla pista a mano sinistra, attendendo per l'uscita che tutti i cavalli dell'ora successiva siano entrati.

Nelle scuderie

1. Il comportamento dei Soci deve essere tale da non procurare disturbo ai cavalli che riposano o mangiano, in particolare sono da evitare gli schiamazzi.
2. E' rispettoso da parte del Socio nei confronti degli altri Soci tenere pulita la parte di corridoio antistante il suo box e pulire qualsiasi zona sporcata dal suo cavallo, utilizzando le scope e le palette.
3. **E' fatto assoluto divieto di fumare in scuderia**

Per cani

1. E' assolutamente vietato lasciare i cani liberi in maneggio. I cani devono essere tenuti al guinzaglio e costantemente sorvegliati.
2. Se il cane sporca è obbligatorio raccogliere e riporre il sacchetto nei cestini, negli spazi interni **ma anche negli spazi esterni**.
3. I cani che vengono portati in maneggio devono essere vaccinati e avere la vaccinazione antirabbica.
4. E' vietato chiudere i cani in bagno, nelle zone comuni e nei box.
5. E' vietato portare i cani nella zona adiacente ai campi dove vengono svolte le lezioni, onde evitare di disturbare lo svolgimento delle stesse.
6. La responsabilità dei padroni è necessaria per evitare spiacevoli incidenti a cani, cavalli e persone.

Generali

1. I Cavalieri del circolo devono mantenere un decoro ed un comportamento consono alle nobili tradizioni degli sport equestri.
2. Il decoro e la conservazione del Club sono affidati alla buona educazione ed al corretto comportamento di tutti quanti frequentano la Sede.
3. Per montare a cavallo è obbligatorio indossare l'abbigliamento da equitazione. Sono vietate le magliette senza collo e senza maniche.
4. Le automobili devono stazionare negli appositi parcheggi, ed è fatto divieto sostare nelle aree antistanti il Club House e le scuderie. La Direzione non si assume alcuna responsabilità per danneggiamenti ad autovetture posteggiate negli spazi non destinati all'uso specifico.
5. Chiunque arrechi danni alle proprietà del Club è tenuto alla rifusione del danno nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10

Provvedimenti verso i Soci (Art.7 Statuto Sociale)

1. Il Consiglio Direttivo del Circolo con sua delibera, può mettere in atto una serie di provvedimenti punitivi nei confronti di Soci che avessero tenuto comportamenti contrari alle regole del Circolo stesso. I provvedimenti a seconda della gravità dei fatti addebitati al Socio, potranno andare dalla semplice lettera di ammonizione fino all'interdizione della frequenza della Sede e degli impianti per periodi di 15 o 30 giorni, ed in casi estremi alla radiazione dal Circolo.
2. Il Consiglio Direttivo farà particolare attenzione al rispetto delle seguenti disposizioni:
 - Il Socio è tenuto al pagamento di quanto da lui dovuto senza ritardi.
 - Il Socio proprietario non in regola con i pagamenti non potrà usufruire delle strutture né montare il suo cavallo.
 - Il Socio deve evitare atti e fatti che lo rendano indegno di appartenere al Circolo e che possano nuocere al buon nome ed al prestigio del Circolo stesso.
 - Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra i Soci, sarà compito del Circolo fare opera di rappacificazione e, se non dovesse bastare, la controversia sarà definita dal Collegio dei Probiviri.

Articolo 11

Eventuali incidenti (Art.25 Statuto Sociale)

Tutti i soci sono tenuti a considerare che l'attività equestre non è esente da rischi. In particolare la possibilità di cadute da cavallo rappresenta una eventualità sempre presente.

Il circolo ippico triestino non potrà in alcun modo esserne ritenuto responsabile. In caso di danni fisici il socio è consapevole e accetta che l'unica assicurazione che lo copra è quella della federazione italiana sport equestri sottoscritta all'atto dell'affiliazione. Nulla vieta l'integrazione con polizze personali come consigliato al momento dell'iscrizione.

Inoltre nessuna responsabilità potrà essere attribuita al circolo per qualunque incidente o danno da malattia occorso ai cavalli di proprietà dei soci. In particolare accettare il trasporto da parte del van del circolo, prevede una completa assunzione di responsabilità da parte del socio proprietario.

NOTA BENE Ciascun Socio ha diritto di sollevare proteste o malcontenti sia nei confronti di soci sia nei confronti del Circolo stesso, tramite lettera scritta e firmata presentata alla direzione. Non verrà presa in considerazione la protesta fatta verbalmente.

Per quanto non contemplato espressamente nel presente regolamento, vigono le norme generali e particolari stabilite dalla F.I.S.E.